

# NEWSLETTER MARCO ZANNI

## NOVEMBRE 2023

Selezione di bandi europei, nazionali e della Regione Lombardia





*Fin dall'inizio del mio mandato da parlamentare europeo mi sono sempre impegnato a Bruxelles nella difesa dell'identità e dei valori italiani, cercando di condividere opportunità concrete per la crescita dei nostri straordinari territori.*

*Voi, che come amministratori e imprenditori lavorate per valorizzarli e renderli una realtà trainante per il benessere del Paese, non potete essere lasciati soli ad affrontare le difficoltà alle quali siete sottoposti ogni giorno.*

*Di seguito troverete un elenco di bandi europei, diretti e indiretti, che possono portare finanziamenti, attirare investimenti privati e sostenere la ripresa.*

*Certo della vostra competenza nell'affrontare la questione, restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, vi saluto e vi auguro buon lavoro.*

**Marco Zanni**

In questa sezione dedichiamo attenzione alle call pubblicate direttamente dalla Regione Lombardia

| Titolo                                  | Scadenza   | Budget       | Descrizione  |
|---|------------|--------------|--|
| <a href="#">Microcredito</a>            | 15/01/2024 | 24.000.000 € | <p>Il presente bando è finalizzato ad agevolare la <b>promozione dello start-up di impresa</b> attraverso con il coinvolgimento diretto degli Operatori di microcredito iscritti all'elenco di cui all'articolo 111 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e s.m.i..</p> <p>L'Agevolazione si configura come un <b>finanziamento regionale con tasso nominale pari a zero</b>, finalizzato a sostenere il 40% delle spese ammissibili, abbinato ad un finanziamento concesso da un Operatore di microcredito a tasso di mercato, finalizzato a sostenere il restante 60%.</p> <p>La <b>domanda di partecipazione</b> al presente avviso deve essere presentata dai Soggetti richiedenti esclusivamente attraverso un Operatore di microcredito obbligatoriamente, pena la non ricevibilità, in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi online disponibile all'indirizzo <a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">www.bandiregione.lombardia.it</a>.</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p>   |
| <a href="#">Lombardia per il cinema</a> | 18/01/2024 | 3.000.000 €  | <p>Il Bando LOMBARDIA PER IL CINEMA sostiene le <b>piccole e medie imprese del settore della produzione audiovisiva e cinematografica</b> (codice ATECO 59.11) per la produzione in Lombardia di opere audiovisive a valenza culturale, destinate alla distribuzione nazionale e internazionale. Sono ammissibili ad agevolazione le opere audiovisive da realizzare in Lombardia afferenti alle categorie sottoindicate:</p> <p><b>Linea A:</b></p> <p>A.1 lungometraggi di finzione o animazione con una durata minima di 52 minuti<br/>A.2 opere seriali di finzione o animazione</p> <p><b>Linea B:</b></p> <p>B.1 documentari con una durata minima di 52 minuti, realizzati anche con tecniche di animazione<br/>B.2 documentari seriali, realizzati anche con tecniche di animazione</p> <p>L'agevolazione regionale viene concessa sotto forma di <b>sovvenzione a fondo perduto</b>. L'agevolazione viene concessa ed erogata nella misura percentuale massima del <b>50% delle spese di produzione da sostenere in Lombardia</b> e ammissibili secondo quanto indicato dal bando, fatti salvi i limiti imposti dalla normativa sugli aiuti di stato e la soglia di contributo massimo concedibile per ciascuna categoria pari a:</p> <p>A.1: € 250.000,00 per lungometraggi di finzione o animazione;<br/>A.2: € 300.000,00 per opere seriali di finzione o animazione;<br/>B.1: € 75.000,00 per documentari singoli;<br/>B.2: € 150.000,00 per documentari seriali.</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Titolo                       | Scadenza   | Budget      | Descrizione   |
|------------------------------|------------|-------------|---|
| <u>Nuova impresa 2023</u>    | 28/03/2024 | 5.317.300 € | <p>Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda, attivano il Bando Nuova Impresa Edizione 2023, finalizzato a sostenere, in continuità con le edizioni 2021 e 2022, <b>l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità</b>, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese. L'agevolazione consiste nella concessione di un <b>contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile</b>, e comunque nel limite massimo di € 10.000,00 per impresa.</p> <p>Possono accedere al Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le <b>MPMI che hanno aperto una nuova impresa</b> (sede legale e operativa) ok Lombardia a decorrere dal 1° ottobre 2022 e fino al 31 dicembre del 2023 e che sono in regola con l'iscrizione al registro delle imprese e risultano attive.</li> <li>- <b>lavoratori autonomi con partita IVA individuale</b> non iscritti al registro delle imprese .</li> </ul> <p>Per maggiori informazioni , si prega di consultare il bando completo.</p> |
| <u>BARCH Fabbisogno 2024</u> | 31/03/2024 | 4.996.510 € | <p>Il seguente bando è volto a finanziare <b>l'abbattimento delle barriere architettoniche</b> negli edifici primati (l. 13/89). È rivolto ai comuni e l'agevolazione consiste nella concessione di un <b>contributo a fondo perduto</b>. Ai fini della partecipazione, gli operatori dei Comuni dovranno registrarsi a Bandi on Line tramite SPID, CNS o CIE. Successivamente, è necessario profilarsi indicando il Comune di appartenenza.</p> <p>Per maggiori informazioni, consultare il bando completo.</p>  |



## FOCUS BANDI DIRETTI EUROPEI

In questa sezione dedichiamo attenzione alle call europee ossia a bandi pubblicati direttamente dalla Commissione europea o dalle Agenzie nazionali che agiscono per conto della Commissione stessa.



| Programma                        | Titolo  | Scadenza   | Budget          | Descrizione   |
|----------------------------------|---|------------|-----------------|---|
| Connecting Europe Facility (CEF) | <a href="#">Strade, terminali ferroviari-stradali e piattaforme logistiche multimediali: studi, lavori o progetti misti</a> | 30/01/2024 | 2.800.000.000 € | <p>Il Meccanismo per Collegare l'Europa o Connecting Europe Facility (CEF) per i Trasporti è lo strumento di finanziamento per <b>realizzare la politica europea delle infrastrutture di trasporto</b>. Esso mira a sostenere gli investimenti per la costruzione di nuove infrastrutture di trasporto in Europa o per la riabilitazione e il miglioramento di quelle esistenti.</p> <p>Il CEF Transport si concentra su progetti transfrontalieri e su progetti volti a rimuovere le strozzature o a colmare i collegamenti mancanti in varie sezioni della rete centrale e della rete globale, nonché su priorità orizzontali come i sistemi di gestione del traffico.</p> <p>Il CEF Transport sostiene anche <b>l'innovazione nel sistema dei trasporti</b> per migliorare l'uso delle infrastrutture, ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, migliorare l'efficienza energetica e aumentare la sicurezza.</p> <p>In particolare, l'invito comprende <b>12 Topic differenti</b>, i quali perseguono l'obiettivo generale di ammodernare l'infrastruttura di trasporto ferroviaria, acquatica e aerea sulle Reti centrali e globali della TEN-T al fine di avere sistemi sempre più digitali, verdi e smart.</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Programma | Titolo  | Scadenza  | Budget      | Descrizione  |
|-----------|---|-----------|-------------|--|
| Erasmus + | <a href="#">Università Europee-<br/>Comunità di pratica</a> | 6/02/2024 | 1.500.000 € | <p>L'iniziativa "Università Europee" rientra nel sostegno ai "Partenariati per l'Eccellenza" previsto nel quadro del nuovo Programma Erasmus+. Questa iniziativa ha un mandato ambizioso volto a innescare e approfondire livelli senza precedenti di <b>cooperazione istituzionale tra gli istituti di istruzione superiore, rendendola sistemica, strutturale e sostenibile</b>. Mira a incoraggiare la nascita di alleanze dal basso tra università in tutta Europa, che consentiranno agli studenti di combinare studi in diversi paesi.</p> <p>In linea con le priorità dello Spazio Europeo dell'Istruzione entro il 2025, il seguente bando prevede come obiettivi da perseguire:</p> <p>Promozione di valori europei comuni e un'identità europea rafforzata riunendo una nuova generazione di europei in grado di cooperare all'interno di diverse culture, lingue e al di là dei confini, dei settori e delle discipline accademiche;</p> <p>Realizzazione di un salto sostanziale in termini di qualità, rendimento, attrattiva e competitività degli istituti di istruzione superiore europei e contribuire all'economia europea della conoscenza, all'occupazione, alla creatività, alla cultura e al welfare, sfruttando al meglio le pedagogie innovative e sforzandosi di rendere la piazza della conoscenza un la realtà.</p> <p>Le "Università europee" saranno fattori chiave per migliorare la qualità dell'istruzione superiore e, ove possibile, rafforzare il suo legame con il panorama della ricerca e dell'innovazione in Europa e la sua apertura verso la società e l'economia.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo, il presente bando fornirà supporto ai candidati <b>per creare una comunità di pratica di alleanze tra università europee</b>.</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Programma      | Titolo   | Scadenza   | Budget      | Descrizione  |
|----------------|--|------------|-------------|--|
| Horizon Europe | <u>Villaggi di avvio della bioeconomia circolare</u> | 22/02/2024 | 2.500.000 € | <p>In linea con le priorità del Green Deal europeo, l'ambizione climatica dell'UE per il 2030 e il 2050, la visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE e la sua iniziativa in materia di ricerca e innovazione, la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, il seguente bando sosterrà lo sviluppo di soluzioni di bioeconomia sistemica circolare nei villaggi in fase di avviamento in tutta Europa.</p> <p>I richiedenti dovrebbero dimostrare in che modo forniranno <b>soluzioni innovative di bioeconomia circolari, sostenibili e socialmente eque</b> per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasformazione dei sistemi alimentari;</li> <li>2. bio settori, che comprendono rifiuti/residui biologici e materiali e prodotti a base biologica;</li> <li>3. utilizzare tecnologie e approcci digitali.</li> </ol> <p>I <b>risultati del progetto</b> dovrebbero contribuire a tutti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo e trasferimento del concetto di soluzioni sostenibili di bioeconomia circolare nei villaggi di start-up;</li> <li>- Presentare nuovi modelli di governance e di business per soluzioni sistemiche circolari di bioeconomia nei villaggi di start-up o nei loro raggruppamenti;</li> <li>- Rafforzamento della posizione delle start-up della bioeconomia negli ecosistemi di innovazione rurale per lo sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e approcci a valore aggiunto;</li> <li>- Maggiori opportunità di formazione, scambio di conoscenze e cooperazione tra innovatori rurali;</li> <li>- Migliori ecosistemi di innovazione rurale per costruire una bioeconomia sostenibile entro limiti ecologici basata sulle risorse locali, in particolare contribuendo alle politiche e agli obiettivi in materia di clima e biodiversità</li> </ul> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Programma      | Titolo  | Scadenza   | Budget      | Descrizione   |
|----------------|---|------------|-------------|---|
| Horizon Europe | <u>Prevenire e ridurre gli sprechi alimentari per ridurre gli impatti ambientali e contribuire a raggiungere gli obiettivi climatici del 2030</u> | 22/02/2024 | 9.000.000 € | <p>In linea con le priorità del Green Deal europeo, con la strategia "Farm to fork" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente e con le ambizioni climatiche dell'UE per il 2030 e il 2050, le proposte selezionate sosterranno la R&amp;I per <b>prevenire e ridurre gli sprechi alimentari</b>. Dovranno quindi contribuire alla trasformazione dei sistemi alimentari per ottenere co-benefici per il clima (mitigazione e adattamento), la biodiversità, la sostenibilità ambientale e la circolarità, il consumo alimentare sostenibile, la riduzione della povertà alimentare e l'empowerment delle comunità, e le imprese fiorenti.</p> <p>Ci si aspetta che i <b>risultati dei progetti</b> contribuiscano a tutti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati affidabili sugli impatti ambientali legati agli sprechi alimentari, in particolare sulle emissioni di gas serra;</li> <li>- Migliore comprensione degli sforzi di prevenzione degli sprechi alimentari che accelereranno i progressi dell'UE verso il raggiungimento degli obiettivi climatici e contribuiranno a ridurre gli impatti ambientali (anche sulla biodiversità) lungo tutta la filiera alimentare;</li> <li>- Integrazione delle azioni relative alla prevenzione/riduzione dei rifiuti alimentari negli strumenti di riduzione delle emissioni, nei piani nazionali per l'energia e il clima e in altre iniziative pertinenti dell'UE;</li> <li>- Contributo agli obiettivi "farm to fork" e alle priorità di Food 2030: nutrizione per diete sane e sostenibili, clima, biodiversità e ambiente, circolarità ed efficienza delle risorse, innovazione e responsabilizzazione delle comunità.</li> </ul> |



In questa sezione sono elencati i bandi pubblicati a livello Nazionale

| Ente                             | Titolo                    | Scadenza   | Budget      | Descrizione  |
|----------------------------------|---------------------------|------------|-------------|--|
| Fondo per la Repubblica digitale | <a href="#">CrescerAI</a> | 31/01/2024 | 2.200.000 € | <p>Dalla condivisione degli <b>obiettivi strategici</b> e operativi dell'Impresa Sociale e di Google.org, nasce il bando "<b>crescerAI</b>", che invita soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore a presentare proposte progettuali per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale destinate alle PMI del <i>Made in Italy</i>, incluse le imprese sociali, con una particolare attenzione alle imprese che si muovono in settori e contesti svantaggiati del Paese.</p> <p>Grazie all'applicazione della soluzione di IA sviluppata, si prevede che i beneficiari finali dei progetti finanziati possano riscontrare <b>vantaggi concreti</b> quali, a titolo esemplificativo: abbattimento di tempi e costi di operazione nel proprio <i>business</i>, ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, maggior resilienza finanziaria e minor impatto ambientale.</p> <p>L'obiettivo ultimo del bando è individuare <b>progetti "scalabili"</b>, capaci di generare un beneficio funzionale alle esigenze del tessuto produttivo di PMI e imprese sociali italiane.</p> <p>Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente online, corredate di tutta la documentazione richiesta, attraverso la <a href="#">piattaforma Re@dy</a> .</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Ente      | Titolo   | Scadenza   | Budget     | Descrizione   |
|-----------|--|------------|------------|---|
| ARTES 4.0 | <a href="#"><u>Ricerca industriale e sviluppo sperimentale</u></a> | 01/03/2024 | 9.304.755€ | <p>Il seguente bando mira a finanziare progetti di <b>Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b> tramite l'utilizzo di tecnologie in ambito Impresa 4.0 finalizzate alla realizzazione e/o notevole miglioramento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prodotti;</li> <li>- Processi;</li> <li>- Servizi, modelli di business e organizzativi.</li> </ul> <p>Il bando suddiviso in <b>quattro categorie tematiche</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Multitematico Open;</li> <li>- Monotematico Biomedicale, digital health, sanità 4.0 e qualità della vita e benessere;</li> <li>- Monotematico Robotica ed Intelligenza Artificiale;</li> <li>- Monotematico Sistemi di trasporto, logistica 4.0 ed energia;</li> </ul> <p>Le imprese (di ogni dimensione) possono partecipare in forma singola o di partenariati costituiti da imprese. Le Università e gli Organismi di Ricerca possono partecipare alle proposte progettuali non come partner ma come fornitori di beni e servizi nell'ambito di collaborazioni di ricerca. Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Ente                        | Titolo   | Scadenza | Budget | Descrizione   |
|-----------------------------|--|----------|--------|---|
| Gruppo ferrovie dello Stato | <u>Recupero e rivalorizzazione di spazi inutilizzati in comodato d'uso</u> | n/a      | n/a    | <p>Il <b>Gruppo Ferrovie dello Stato</b> italiane mette a disposizione delle comunità locali, in comodato d'uso gratuito, stazioni e immobili non più funzionali all'ordinaria attività ferroviaria: per l'utilizzo a fini sociali, la riqualificazione del territorio e la creazione di valore condiviso.</p> <p>Le richieste di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà RFI non più funzionali all'esercizio ferroviario - locali interni alle stazioni (soprattutto se non presenziate), aree interne o esterne di fabbricati viaggiatori o lungo le linee ferroviarie - possono essere avanzate esclusivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Enti locali</b> (Province, Comuni, etc.);</li> <li>- <b>Associazioni che operano nel sociale;</b></li> <li>- <b>Enti no profit.</b></li> </ul> <p>Gli spazi non più funzionali all'esercizio ferroviario vengono resi disponibili in comodato d'uso gratuito solo per <b>l'attuazione di progetti finalizzati ad offrire al territorio servizi di utilità sociale senza scopo di lucro</b>. Di prassi, i contratti di comodato prevedono una durata di 4 anni e l'impegno da parte dell'ente comodatario di realizzare nell'immobile interventi di riqualificazione e/o manutenzioni straordinaria e ordinaria</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

**Per domande ed approfondimenti non  
esitate a contattarci**

[marco.zanni-office@europarl.europa.eu](mailto:marco.zanni-office@europarl.europa.eu)